

Del. N. 3/C - 30/04/2021 - Approvazione Bilancio d'Esercizio 2020

Il Presidente riferisce:

Il bilancio di esercizio 2020 dell'Ente camerale è redatto ai sensi del titolo III del DPR 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", che ha segnato il definitivo passaggio degli enti camerali alla contabilità economica e l'adozione dei principi civilistici.

Come previsto dall'art. 20 del Regolamento, "*il bilancio d'esercizio con i relativi allegati è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio*". Al riguardo, la Giunta camerale in data 15 aprile 2021, con la deliberazione n. 36, ha predisposto lo schema di Bilancio dell'esercizio 2020 e i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tali documenti sono quindi stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale che, riunitosi lo scorso 21 aprile, ha formulato parere favorevole all'approvazione.

Il MISE, con circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, analizzando le disposizioni del regolamento di contabilità, ha enunciato i principi generali alla base della redazione del bilancio:

- *la veridicità*, ovvero la necessità che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio;
- *l'universalità*, la necessità di considerare tutte le grandezze finanziarie, economiche e patrimoniali afferenti la gestione;
- *la continuità*, la redazione deve considerare la prosecuzione delle attività;
- *la prudenza*, che prevede di inserire gli oneri anche se presunti, a fronte dei proventi, da iscrivere solo se certi;
- *la chiarezza*, in quanto il bilancio d'esercizio deve essere comprensibile nella rappresentazione contabile e nei contenuti della nota integrativa.

E' confermato il principio del *pareggio economico* (art. 2 del Regolamento), inteso come equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente. Al riguardo il MISE, con la circolare n. 3612 citata, evidenzia che "*dal punto di vista contabile, la costruzione di un documento che, su base previsionale, propone un ammontare di oneri superiore al totale dei proventi (o viceversa) deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale dell'ente (diminuzione o aumento del patrimonio netto)*". In estrema sintesi, la circolare evidenzia come "*l'avanzo economico produce un incremento del patrimonio netto; il disavanzo un decremento*".

I principi contabili e i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, economici e finanziari, nonché il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio, sono contenuti nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 emanata dal MISE.

Si evidenzia che il MEF, con il DM 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha introdotto significative variazioni e ha stabilito che al bilancio devono essere allegati:

- il rendiconto finanziario, in termini di liquidità, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo italiano di contabilità;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- i prospetti SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, previsto dall’art. 5 c. 3 del DM e attuato con il d. lgs. 91/2011) al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e assicurare la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse, secondo l’articolazione per missioni e per programmi;
- la relazione sulla gestione, che evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte.

Entro 10 giorni dalla sua approvazione, il bilancio completo degli allegati viene trasmesso alle amministrazioni vigilanti, così come previsto dal D.M. 27/03/2013 art. 5 c. 5.

Al fine di assicurare unitarietà di indirizzo agli enti camerali, il MISE, con circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha dettato istruzioni applicative e riepilogato i documenti da approvare entro il 30 aprile, in concomitanza con la redazione del bilancio d’esercizio:

- il Conto Economico, ai sensi dell’art. 21 del DPR 254/2005;
- il Consuntivo Economico Annuale - conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- la Nota Integrativa;
- il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27 marzo 2013);
- il Rapporto sui Risultati (DPCM 18 settembre 2012);
- i prospetti SIOPE;
- il Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
- la Relazione sui Risultati (art. 24 DPR 254/2005);
- la Relazione sulla Gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Per evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (relazione della Giunta, relazione sulla gestione e relazione sui risultati), il MISE con la citata circolare n. 50114/2015 ha previsto che i rispettivi contenuti possano confluire in un unico documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, articolato in tre sezioni:

- una sezione introduttiva, che illustra il contesto economico istituzionale nel quale l'ente ha operato nell'anno di riferimento;
- una seconda sezione, nella quale si esplicano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli stessi, evidenziando le risorse utilizzate.

Il MEF è inoltre intervenuto con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 sottolineando la rilevanza, in termini di adempimento agli obblighi in materia di trasparenza e accessibilità, della pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti e degli allegati al bilancio entro 30 giorni dalla loro adozione, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità.

Dai documenti allegati in parte integrante al presente provvedimento si evidenzia che la Camera di commercio nel 2020 ha registrato un disavanzo economico d'esercizio di € 656.099,03, in netto miglioramento rispetto al 2019, quando il disavanzo era stato di € 1.819.798,58, e migliore rispetto a quanto ipotizzato in sede di preventivo aggiornato (pari a € 1.600.000,00).

Si evidenzia altresì il pieno rispetto da parte dell'Ente camerale dei termini di pagamento delle fatture ricevute, previsto in 30 giorni dal d.lgs. 231/2002, come risultante dall'attestazione resa ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014, allegata al bilancio d'esercizio, che conferma essere stato nel 2020 in media di 23 giorni.

Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;
- richiamati il DPR 254/2005 e il D.M. 27/03/2013;
- richiamate le circolari del MISE n. 0050114 del 09/04/2015 e n. 34807 del 27/02/2014;
- visto l' art. 41, c. 1, D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito in legge 89/2014 e la Legge n. 145/2018;
- visto il D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27;
- visto lo schema del Bilancio dell'esercizio 2020, completo degli allegati, predisposto dalla Giunta camerale con il provvedimento n. 36 del 15 aprile 2021, ai sensi dell'art. 20 del DPR 254/05;

- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio dell'esercizio 2020, formulato in data 21 aprile 2021 e allegato al presente provvedimento;

- a voti unanimi dei presenti

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2020, articolato nella documentazione allegata in parte integrante al presente provvedimento, e così composto:

Allegato n. 1 – Bilancio d'Esercizio 2020

- Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 redatto secondo lo schema dall'allegato C)
- Consuntivo Economico Annuale – conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
- Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
- Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/08 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
- Rendiconto Finanziario

Allegato n. 2 – Nota integrativa:

- Nota integrativa
- Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 D.L. 24/04/2014, n. 66

Allegato n. 3 – Relazione sulla gestione e sui risultati:

- Relazione sulla gestione e sui risultati, in conformità alle linee guida definite dal MISE con la circolare n. 50114/2015
- di prendere atto che il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale camerale - Centro Estero Alpi del Mare, approvato in data odierna, costituisce allegato al presente documento contabile ai sensi dell'art. 66 c. 2 del DPR 254/2005;
 - di trasmettere, entro 10 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, il bilancio completo degli allegati alle amministrazioni vigilanti, così come previsto dal D.M. 27/03/2013 art. 5 c. 5 ;
 - di pubblicare sul sito istituzionale dell'ente i documenti e gli allegati al bilancio per assicurarne la piena accessibilità e comprensibilità, ai sensi della circolare del Ministero Economia e Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 .

